

La parola ALL'INNOVAZIONE

■ **Francesca Saporiti**

Una piattaforma logistica multitemperatura ad alta tecnologia che consolida i flussi dei prodotti freschi - carni, ortofrutta e salumi e formaggi - per combinare al meglio efficienza, innovazione, qualità e responsabilità.

“**S**e puoi immaginarlo, puoi farlo”, in questo pensiero di Walt Disney è sintetizzata tutta l'eccezionalità del progetto della piattaforma dei freschi - ortofrutta, SaFo e carni - realizzata da Magazzini Gabrielli a Monsampolo del Tronto, Ascoli Piceno. Partendo dalla volontà di riorganizzare il proprio network logistico-distributivo, in particolare per la gestione dei freschi, Magazzini Gabrielli ha immaginato il miglior polo logistico possibile per riunire in un'unica piattaforma frutta e verdura, salumi e formaggi e le carni, massimizzando i vantaggi

di una piattaforma condivisa, e al contempo preservando le specificità delle diverse tipologie merceologiche e delle logiche riservate alle diverse gestioni. Il tutto, con un'attenzione particolare all'ergonomia, alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale. Un progetto decisamente ambizioso che non è rimasto sulla carta, ma si è concretizzato, grazie ad un grande lavoro di squadra, in una realtà pienamente operativa in grado di dimostrare come si possano combinare al meglio efficienza, innovazione, qualità e responsabilità. Il progetto del nuovo magazzino freschi di Monsampolo nasce dalla

volontà di dare risposta ad una duplice istanza: da un lato supportare la crescita del Gruppo, in pieno sviluppo con l'apertura di nuovi punti vendita sia nei territori storici di radicamento sia in nuove aree, dall'altro migliorare ulteriormente il livello di servizio alla propria rete di negozi e, quindi, al cliente finale. Una nuova piattaforma, dunque, dove disporre di maggiori spazi e dei vantaggi di una maggior massa critica riunendo tutte le tipologie di freschi sotto un unico tetto - prima frazionate in diversi magazzini, distinti per linee di prodotto - ma soprattutto l'opportunità per capitalizzare tutto il know how sviluppato nei numerosi anni di attività, innestandovi la spinta innovativa che da sempre caratterizza il gruppo marchigiano.

L'obiettivo che ha guidato tutto il team di sviluppo nella progettazione e realizzazione della nuova piattaforma era assicurare la consegna ai punti vendita di tutti i freschi nel primo mattino, ottimizzando tutta la catena logistica a monte e a valle, dalle attività di ricezione, alla preparazione, la convergenza dei flussi per il trasporto e le rotte dei trasporti stessi.

Tre magazzini, un unico CeDi

Il CeDi freschi di Monsampolo si sviluppa su una superficie complessiva di 74.000 mq complessivi, di cui 24.000 mq coperti, organizzati in tre moduli principali: uno dedicato all'ortofrutta si estende su 12.000 mq (con all'interno un'area scaffalata dedicata alla frutta secca

gestita in picking con circa 470 referenze); un secondo riservato a salumi e formaggi (per un totale di circa 2.000 referenze) dispone di una superficie di 7.500 mq a

temperatura controllata (2-4°C), mentre le carni sono gestite nel terzo modulo di 1.700 mq mantenuti a una temperatura di 0°C. A raccontarci l'operatività della piat-



Il CeDi multitemperatura di Magazzini Gabrielli a Monsampolo gestisce i prodotti freschi per la rete di 240 punti vendita del Gruppo, riuniti sotto a 3 insegne



A sinistra, Sergio Pantaloni, Responsabile Logistica Gruppo Gabrielli, con Livio De Prisco, Direttore Servizi Informativi del Gruppo



taforma logistica, che è affidata in outsourcing alla cooperativa CLO, è Sergio Pantaloni, Responsabile Logistica Gruppo Gabrielli. “Il magazzino di Monsampolo riceve ordini dalla rete di punti vendita - composta da 240 negozi, facenti riferimento a tre diverse insegne - da evadere con lead time differenti: ortofrutta e carni in A x C e SaFo in A x B.

Il ricevimento per ogni merceologia avviene presso baie d'ingresso dedicate nelle diverse celle di appartenenza, scelta che consente di minimizzare gli spostamenti all'interno della piattaforma e preservare al meglio la cold chain. All'ingresso la merce viene identificata e caricata a sistema acquisendo i dati relativi in modalità RF e bilance interfacciate con il WMS Dedalo di SIPE, quindi si procede all'allocazione: gli

operatori dispongono di dispositivi a radiofrequenza montati su carrelli interfacciati con il WMS, così da assicurare la piena tracciabilità di ogni operazione”.

A questo punto”, prosegue Pantaloni, “la merce è disponibile per le successive lavorazioni: di ventilazione, nel caso di ortofrutta e carni, e di picking per salumi e formaggi. Nell'operatività, gli addetti al picking e alla ventilazione nelle diverse aeree (tranne che nell'area refrigerata, destinata alle carni) sono guidati da tecnologia vocale vo-CE di Itworks integrata nel WMS Dedalo di SIPE.

I cicli di preparazione ordini seguono una tempistica complementare: completate le operazioni di ricezione, gli ordini di salumi e formaggi vengono allestiti dalle ore 10 del mattino fino all'evasione completa.

Il Parere di Itworks

Il progetto voice presso Magazzini Gabrielli è partito nel 2018 con l'obiettivo di rinnovare il parco dei dispositivi e revisionare in maniera complessiva l'architettura per poter gestire i flussi in maniera più diretta.

A differenza di altri progetti in cui il vocale veniva introdotto per la prima volta, in questo caso la nostra soluzione è stata messa alla prova in un ambiente che era già abituato al voice picking ed aveva standard qualitativi molto elevati basati sui dati raccolti e analizzati dal cliente. Inoltre, visto lo spirito innovativo che caratterizza il Gruppo Gabrielli, si è deciso di implementare una soluzione basata su OS Android e cuffie Bluetooth, un mondo ancora poco esplorato in quel periodo. Sono quindi stati implementati in vo-CE dei servizi all'uopo che senza alcun dubbio hanno arricchito il nostro bagaglio di esperienza e migliorato il prodotto. Grazie alla collaborazione del team del Gruppo e con il supporto di altri fornitori IT, siamo riusciti a fornire una valida soluzione in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati. Una peculiarità del progetto degna di un commento a parte, è l'implementazione del servizio sviluppato recentemente dal nostro team che riguarda la gestione della connettività durante le operazioni di prelievo. Quando si lavora con gli emulatori vt100 o 5250, un'eventuale assenza di connessione può rallentare il lavoro del magazzino in quanto l'operatore è costretto a ricominciare l'attuale sessione di picking da capo. Con il nuovo servizio chiamato vo-CE Session, la perdita di connessione non comporta più questi rallentamenti perché la sessione si mantiene viva e l'operatore può riprendere l'attività dall'ultima riga dell'ordine che stava preparando.



Diego Guerrieri, Specialista tecnico vo-CE di Itworks



Carta d'identità

● LAZIENDA

Ragione Sociale: Magazzini Gabrielli S.p.A.

Sede Legale ed Amministrativa - Indirizzo: Contrada Monticelli snc, 63100 Ascoli Piceno

Fatturato: 825 milioni di euro

Dipendenti totali: 3.600 collaboratori tra pdv diretti e franchising

Sito Internet: www.gabriellispa.it

Settore merceologico di riferimento: GDO - Grande Distribuzione Organizzata

Strutture dedicate alla logistica: 2 CeDi generi vari, 1 CeDi freschi e 1 piattaforma surgelati

● IL MAGAZZINO:

Indirizzo: via Cristoforo Colombo, 47 Stella di Monsampolo (AP)

Superficie coperta totale: 24.000 mq multitemperatura

Organizzazione interna: 12.000 mq ortofrutta; 7.500 mq SaFo; 1.700 mq carni

Anno entrata in esercizio attuale configurazione: novembre 2019

Referenze gestite complessive: 4.320 (2.000 SaFo, 470 frutta secca.; 1.300 Ortofrutta; 550 Carni.)

Turni di lavoro: 2

Persone per turno: 45

Baie di carico: 52

Sistema di identificazione materiali: RF + voice

Sistema di trasmissione dati agli operatori: radiofrequenza + voice

Soluzioni di stoccaggio: scaffalature porta pallet, merce a terra in casse, pallet o roll

Numero spedizioni / anno: 74.000

Punti di consegna: 240

I FORNITORI

SW - WMS: Dedalo di SIPE

SW - TMS: SIGEP di GEP

SW tecnologia voice: vo-CE di Itworks

SW controllo satellitare: TrackySat

Terminali RF e voice: Honeywell

Provider logistico: CLO

Scaffalature: Jungheinrich

Flotta carrelli elevatori: Jungheinrich

Sistema antincendio: INIM

Baie di carico: ARCO

Impianto di refrigerazione: Frigotecnica

Ortofrutta e carni, invece, spalmano la ricezione lungo l'intera giornata, mentre avviano la preparazione degli ordini alle 15.

A seconda della tipologia di prodotto, gli ordini vengono allestiti in roll o in pallet, composti secondo stratificazioni che coniugano la tutela dei prodotti alla semplificazione delle attività del personale dei negozi riceventi. Al fine di ottimizzare le risorse utilizzate in preparazione e monitorare i trasferimenti dai depositi alla banchina di spedizione la logistica di Magazzini Gabrielli ha ideato e fatto realizzare da GEP un software che consente la visualizzazione e la

gestione completa delle attività.

Il sistema assegna automaticamente i canali di preparazione e spedizione in base alla composizione dei viaggi gestendone i trasferimenti fra le varie aree: canali carne 171 da 3 roll, canali SaFo 320 da 3 roll e canali ortofrutta 650 da 5 roll.

I tre flussi di merci in uscita convergono tutti nell'area antistante alle baie di output nella cella dedicata all'ortofrutta. Le merci che hanno esigenze di temperatura particolari attendono in una pre-cella a temperatura controllata il momento del carico.

Complessivamente il fronte con le bocche d'uscita conta 52 baie

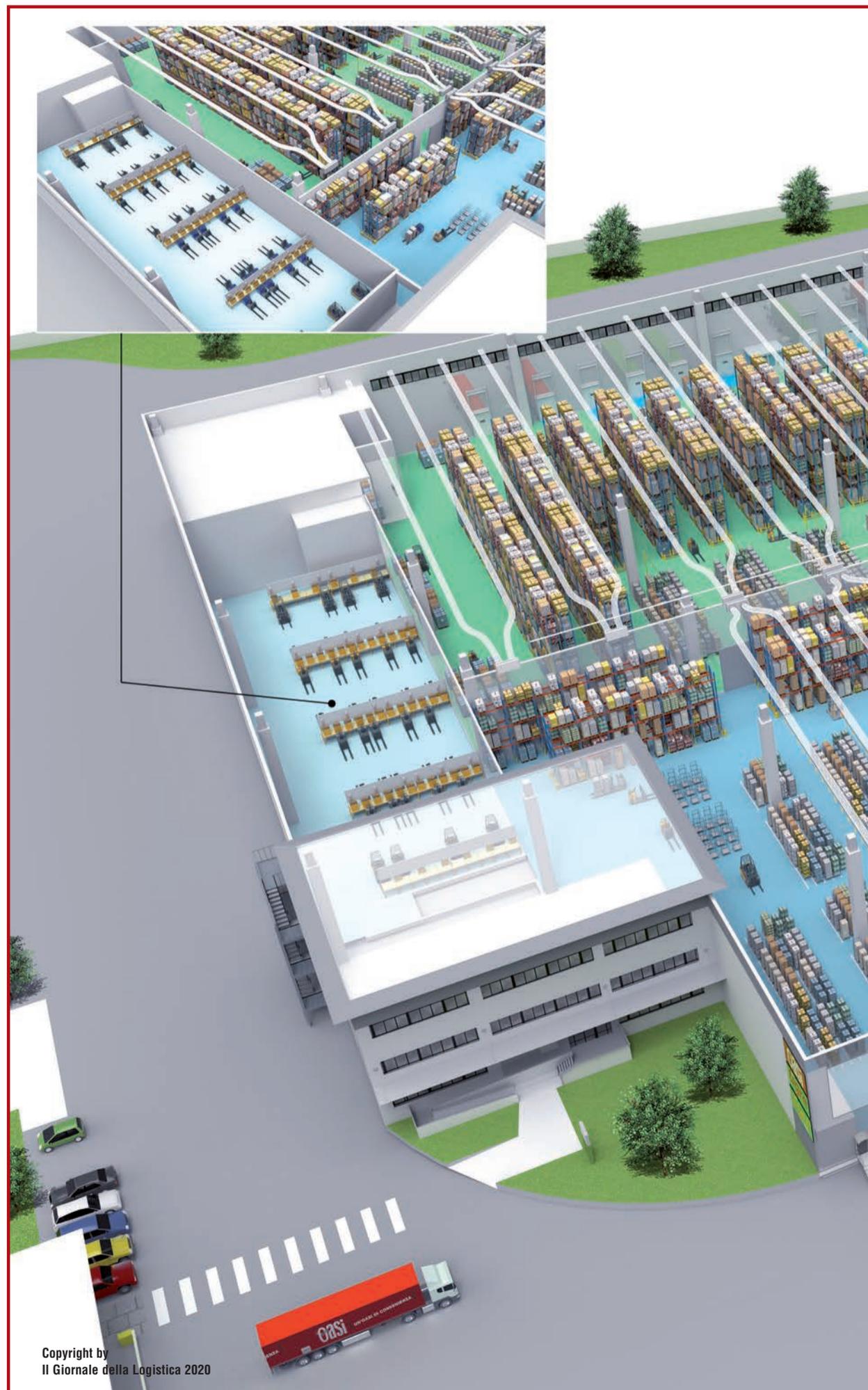
dinamiche, assegnate in base alle necessità variabili per disporre della massima flessibilità d'utilizzo. Circa il 90% delle spedizioni parte dalle banchine dell'ortofrutta.

In quest'area è il software TMS Sigep di GEP informatica a calcolare gli ingombri dei carichi pronti alla consegna e ad associarli nel modo più efficace al mezzo e alla rotta per la consegna ai diversi punti vendita. Ogni giorno dal CeDi di Monsampolo partono mediamente 45 camion con punte di 55 per rifornire i

negozi del Gruppo, con carichi pari a una media di 49.000 colli/giorno con punte di 83.00 (260.000 KG -1.600 roll).

La piattaforma raggiunge il network di pdv direttamente in un raggio di circa 300 km di distanza. Le prime spedizioni, quelle che devono coprire una maggior distanza, partono a mezzanotte per arrivare entro il primissimo mattino ai negozi. Ogni mezzo è tracciato grazie al sistema GPS - monitorato tramite software di controllo satellitare di Trackysat

- che, connesso al TMS, consente di conoscere sempre, in tempo reale, la posizione del carico e lo stato di avanzamento della consegna. Ciascun vettore è equipaggiato con palmare così da poter gestire in modo puntuale e completamente paperless anche le fasi di consegna a negozio, consentendo la tracciabilità completa lungo l'intera catena del dato, integrando al meglio la supply chain fisica con quella informativa. Oggi la flotta di mezzi propri di Magazzini Gabrielli conta circa



90 mezzi: l'obiettivo del Gruppo è arrivare ad un centinaio entro il 2020, per contribuire a raggiungere gli obiettivi di produttività ed ecosostenibilità prefissati". La piattaforma logistica di Magazzini Gabrielli a Monsampolo opera 24 ore su 24 7 giorni su 7, con un'unica finestra di pausa tra le 19:30 del sabato e le 13:30 della domenica. L'attività è soggetta ai consueti picchi settimanali che caratterizzano la GDO e anche a picchi stagionali legati al turismo: nei mesi estivi, infatti,

i volumi aumentano fin del 30%. Il CeDi marchigiano gestisce anche tutta la logistica di ritorno legata alla gestione dei prodotti freschi. Reverse logistics che non riguarda solo le merci, ma anche e soprattutto - per importanza dei volumi - tutti gli imballi primari che vengono gestiti in due cicli distinti: tutti gli imballi riutilizzabili, come casse abbattibili e roll, vengono sanificati e rimessi a disposizione, tutto ciò che, invece, non è recuperabile viene inviato al riciclaggio.

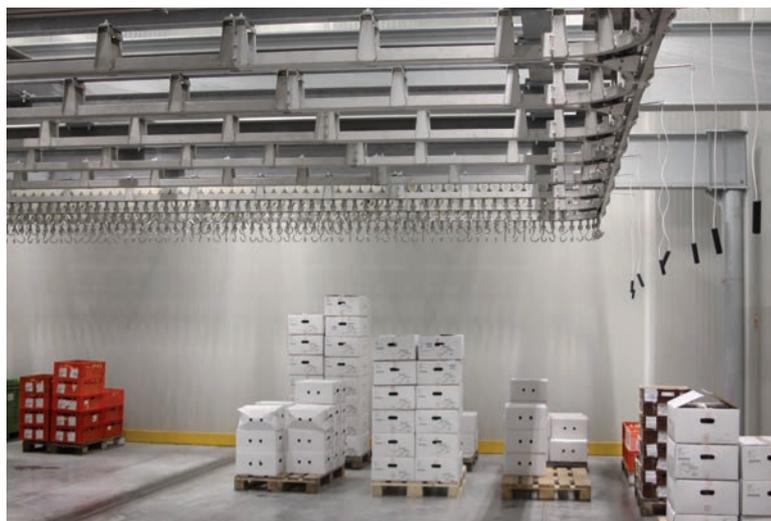


Un'attenta azione di regia

Il progetto della nuova piattaforma - sia dal punto di vista fisico, sia dal punto di vista informativo - è un progetto maturato nel tempo. "Già tre anni fa", racconta Livio De Prisco, Direttore Servizi Informativi di Magazzini Gabrielli, "sapevamo che avevamo davanti a noi la necessità di compiere un'evoluzione per governare al meglio sia i flussi di merci sia i dati correlati e abbiamo iniziato a prepararci, in collaborazione con



Il Magazzino del Mese visto da Giovanni Mapelli
 Il CeDi freschi di Monsampolo riunisce in 24.000 mq coperti le tre tipologie di prodotti freschi di Magazzini Gabrielli: ortofrutta su 12.000 mq (con all'interno un'area scaffalata dedicata alla frutta secca gestita in picking con circa 470 referenze); salumi e formaggi (per un totale di circa 2.000 referenze) in una superficie di 7.500 mq a temperatura controllata (2-4°C) e carni, gestite in 1.700 mq mantenuti a una temperatura di 0°C.



Alle carni sono dedicati 1.700 mq mantenuti a una temperatura di 0°C. Le spedizioni convergono nell'area banchine della zona ortofrutta.

240

I punti vendita del network Magazzini Gabrielli riuniti sotto 3 insegne

i nostri partner tecnologici.

La realizzazione del nuovo polo logistico ha rappresentato l'occasione per ripensare i processi interni, mettere a frutto l'esperienza sviluppata negli anni e ripensare le tecnologie da adottare: confermandole e potenziandole in alcuni casi, scegliendo strade alternative ed innovative in altri.

La sfida che ci siamo trovati ad affrontare", sottolinea De Prisco, "non riguardava esclusivamente l'ottimizzazione di una situazione consolidata, ma rientrava nel più ampio progetto di digital transformation portato avanti dal Gruppo, per costruire solide basi in vista di uno sviluppo omni-canale del business.

Tra i piani del Gruppo per un futuro prossimo, infatti, vi è anche la possibilità di attivare un canale e-commerce per ampliare l'offerta commerciale dei punti vendita. Le modalità di attuazione", precisa De Prisco, "sono ancora al vaglio. Sarà possibile organizzare il canale on-line secondo le modalità click&collect, click&drive, click&home, o una combinazione delle tre possibilità. Sarà la domanda del mercato a guidare lo sviluppo: in base alle richieste e alle esigenze di clienti fidelizzati e potenziali formuleremo la risposta più adeguata, integrando l'esperienza sviluppata nei diversi canali di vendita. Già oggi, all'interno della rete di punti vendita, sono partiti alcuni progetti pilota".

L'efficace governance dei flussi che attraverso la piattaforma è stato uno degli elementi chiave del successo del nuovo polo logistico di Monsampolo. Governance assicurata dalla piattaforma software

sviluppata da SIPE in base alle specificità espresse dal Gruppo. Di fatto il nuovo magazzino freschi opera in logica multi-site, riunendo in un'unica location tre magazzini diversi e indipendenti. "Avevamo, quindi, necessità di un unico strumento che ci consentisse di gestire al meglio tutti i flussi, sia quelli interni a ciascuna area merceologica, sia la convergenza degli stessi nelle fasi finali della catena logistica per la spedizione e il trasporto alla rete di punti vendita.

Il risultato è una piattaforma concepita a misura delle nostre specifiche esigenze, frutto di un'efficace rapporto di partnership".

La sfida della complessità, la forza del lavoro di squadra

Nello sviluppo del progetto dedicato a Magazzini Gabrielli, la preventiva attività di analisi e condivisione di esigenze e obiettivi è stata fondamentale. "Abbiamo iniziato la collaborazione", racconta Marino

Bolpato, Project Manager di SIPE, "delineando differenti scenari di percorribilità, basandoci sulle specifiche esigenze del cliente, per poi definire un modello operativo. Partendo da una base software standard, dunque, abbiamo proceduto alla customizzazione per ogni singola attività. Da tener conto, tra l'altro, che per l'attività di magazzino non si disponeva di uno storico consolidato, ma, essendo tutto parte di un progetto "da prato verde", si disponeva solo di proiezioni, accurate ma pur sempre teoriche.

La sfida più grande è stata proprio nel disegnare una soluzione che permettesse, con un'unica piattaforma, di governare al meglio tutti i differenti flussi. Ogni area del magazzino - dedicata alle differenti categorie merceologiche - è gestita con logiche diverse che devono poi essere sincronizzate e integrate per assicurare precisione ed efficienza lungo l'intera catena logistica che attraversa il polo di Monsampolo. La pluralità di modalità di gestione, che è la peculiarità e il punto di forza di questo magazzino, hanno rappresentato una grande complessità, ma anche la chiave del successo della piattaforma software sviluppata in collaborazione tra tutte le parti coinvolte nell'operatività".

Un alto livello di customizzazione che ha interessato anche il modulo vocale vo-CE di Itworks. Ogni differente area del magazzino, infatti, ha richiesto specifici interventi.

Nel reparto ortofrutta, per esempio, Magazzini Gabrielli ha espresso la necessità, durante le attività di ventilazione, di fornire all'operatore e fargli confermare verbalmente non

Una storia da raccontare

La Magazzini Gabrielli vede le sue origini nel 1953 quando Pietro Gabrielli e sua moglie Celsira aprirono un emporio ad Ascoli Piceno. Il successo della nuova attività portò all'apertura di sei nuove filiali e nel '64 venne introdotto il reparto alimentare. La crescita dell'azienda è vertiginosa e tra il 1978 e il 2000 il Gruppo vede la genesi di due insegne commerciali che caratterizzeranno poi tutti i punti vendita successivi: Tigre per i supermercati e Oasi per gli ipermercati. L'ereditarietà carismatica dei Gabrielli passa attraverso le generazioni e, l'ultimo avvicendamento, avvenuto nel 2015, scandisce la presa in carico da parte della quarta generazione delle redini aziendali. Oggi l'azienda è una solida realtà della Grande Distribuzione Organizzata che conta 3.600 collaboratori, e più di duecento punti vendita diretti e in affiliazione.

Fonte: Magazzini Gabrielli

solo la quantità di merce movimentata, ma anche la posizione e il tipo di contenitore utilizzato, così da disporre già del corretto supporto per la spedizione e calcolare il relativo ingombro al carico.

Nell'area salumi&formaggi, invece, il modulo vocale è stato customizzato per poter acquisire durante il prelievo il peso degli articoli tramite lettura EAN, dichiarazione vocale o digitazione su tastiera (controllo del peso variabile e non) e assicurare così una più accurata precisione e completa tracciabilità. Per assicurare completezza delle informazioni, preservando i vantaggi della soluzione vocale in termini di rapidità ed ergonomia, in questo reparto gli operatori sono equipaggiati con lettore bluetooth che rileva gli EAN relativi a posizione/peso/EAN128, etc. Tutti i dialoghi possono essere interrogati in tempo reale per intercettare eventuali problemi.

In più, il sistema vocale guida gli

operatori nella movimentazione della merce preallestita attraverso i diversi reparti verso l'area spedizione dove l'ordine si completa. I trasferimenti dalle aree di preparazione carne e SaFo vengono innescati dal TMS ed eseguiti tramite dispositivi voce con software vo-CE di Itworks, interfacciati con WMS Dedalo di SIPE. Ogni missione di movimentazione prevede l'associazione dell'UdC alla postazione in banchina e quindi alla rotta di trasporto e al punto vendita di destino.

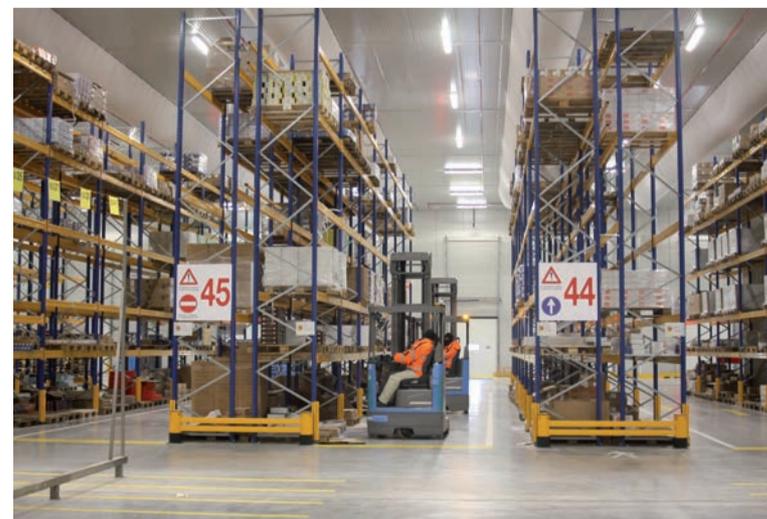
"L'estrema accuratezza nella raccolta dati", tiene ad evidenziare Bolpato, "non solo assicura la completa e puntuale tracciabilità delle informazioni lungo la catena logistica, ma fornisce anche preziosi elementi per possibili ottimizzazioni o sviluppi successivi. Conoscere, infatti, le abitudini operative degli addetti - sapere, per esempio, se un operatore sceglie di leggere il codice di una posizione o preferisce farla identificare dal lettore - può fornire importanti input per rivedere ulteriormente i processi, spingendo così il percorso di miglioramento continuo in cui sta investendo Magazzini Gabrielli in ogni ambito di attività. Per assecondare questo processo di continuous improvement è stato indispensabile connotare la soluzione software sviluppata - integrando il WMS di SIPE con la soluzione vocale di Itworks e gli altri software con cui il gestionale dialoga per la

24.000 mq

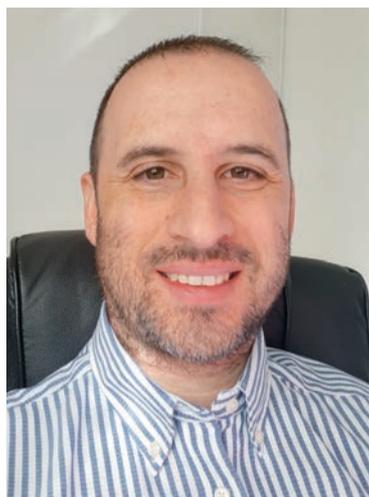
La superficie del CeDi di Monsampolo organizzato in tre moduli principali a differenti temperature



L'area dedicata all'ortofrutta si estende su 12.000 mq, con all'interno un'area scaffalata dedicata alla frutta secca gestita in picking con circa 470 referenze



La zona riservata a salumi e formaggi, per un totale di circa 2.000 referenze, dispone di una superficie di 7.500 mq (2-4°C)



Marino Bolpato, Project Manager di SIPE

attraverso SIPE, con Magazzini Gabrielli, uno degli elementi che ci ha maggiormente colpito è stata la gestione molto puntuale delle risorse informative da parte del gruppo marchigiano che ci ha messo a disposizione una mole davvero cospicua di dati”, inizia a raccontare Diego Guerrieri, Specialista tecnico di vo-CE Itworks. “Analisi che sono stati driver fondamentali nell’evoluzione tecnologica di Gruppo Gabrielli, scegliendo di passare da un sistema basato su Windows a uno più snello basato su Android, in grado di assicurare sia migliori performances tecniche, sia feelings più positivi da parte degli operatori-utilizzatori.

corretta gestione della piattaforma - con marcata flessibilità e modularità, così da renderla massimamente reattiva in una situazione caratterizzata da grande dinamicità e aperta al cambiamento per supportare al meglio la crescita futura”.

“Produrre una soluzione in grado di governare al meglio i processi”, interviene a confermare Paola Garolla, Senior Account di SIPE, “è stato il punto di arrivo di un percorso sviluppato da numerosi diversi interlocutori che hanno lavorato in team per governare prima di tutto il progetto. Questo approccio, portato avanti step by step, ha permesso di attivare la nuova soluzione prima nei diversi magazzini esterni, omogeneizzando anche le situazioni di difformità - per i prodotti SaFo gestiti da una società logistica terza, per esempio, non erano normalizzati i dati delle anagrafiche inserite a sistema - per poi traslarla nella nuova realtà, customizzandola sui nuovi processi.

Dal punto di vista della formazione del personale, l’utilizzo della tecnologia vocale vo-CE di Itworks ha consentito di velocizzare e semplificare l’introduzione delle innovative procedure”.

Il magazzino racconta una storia di innovazione

“Nel momento in cui abbiamo avviato la nostra collaborazione,

È stata, dal nostro punto di vista, una scelta fortemente orientata al futuro, ma cui va riconosciuto del coraggio perché in rottura con una situazione conosciuta e consolidata, portata avanti all’interno di un percorso fortemente innovativo qual è stata la realizzazione della nuova piattaforma freschi di Monsampolo. Tre anni fa, infatti, quando è stata effettuata la scelta, la piattaforma Android su cui è basata la soluzione vo-CE di Itworks implementata nel nuovo magazzino, era ancora una piattaforma “giovane” e solo un’analisi puntuale e un confronto dettagliato con i competitor ha permesso che fosse l’opzione privilegiata. Il CeDi dove è stata inizialmente applicata la nuova soluzione ha consentito di acquisire esperienza utile a velocizzare e agevolare l’integrazione nel nuovo polo logistico, con le dovute customizzazioni”.

Uno dei punti di forza maggiormente apprezzati della soluzione è stata la possibilità data al cliente e ai suoi partner tecnologici di non avere vincoli hardware di sorta e di poter essere autonomi nel gestire modifiche, implementazioni e personalizzazioni, con la massima libertà di sviluppo.

“Lavorare insieme a SIPE con la squadra di Gruppo Gabrielli”, conclude Guerrieri, “è stato molto stimolante per la preparazione dimostrata dai nostri interlocutori



Nell’operatività, gli addetti al picking e alla ventilazione nelle diverse aeree sono guidati dalla tecnologia vocale vo-CE di Itworks

In ambito alimentare, ideare e realizzare un’automazione della gestione logistica di un’innovativa piattaforma CeDi, in grado di anticipare il mercato e le necessità dei clienti con servizi sempre più performanti, non è banale; se poi si devono gestire flussi integrati di più tipologie merceologiche: freschi, ortofrutta, salumi, formaggi e carni, di quantità rilevanti, si ottiene un quadro alquanto articolato.

La sintesi di queste necessità trova un valido riscontro nella scelta di un partner capace di interpretare le esigenze evolutive del cliente con competenza e consulenza specializzate, di progettualità, di offerta di strumenti flessibili ed integrabili. Tra questi ultimi fondamentali sono: il sistema WMS specifico per il mondo alimentare; affidabili interfacce di integrazione con altri sistemi terzi e con molteplici tecnologie hardware (RF, voice, terminali Android, stampanti, bilance, veicolari). Verrà così garantita la costante di operatività interattiva (real time) avanzata e controllata in tutte le attività produttive della nuova piattaforma CeDi, con l’ottimizzazione dei flussi dell’intero processo logistico. Il WMS Dedalo e l’esperienza di SIPE di oltre 35 anni di progetti logistici innovativi realizzati in ambito alimentare, hanno consentito a Magazzini Gabrielli di essere supportati nella valutazione della migliore percorribilità progettuale, nel testare nuove tecnologie, in linea con l’obiettivo inizialmente posto da Magazzini Gabrielli e condiviso da SIPE, mirato a innovare e a un contenimento di costi di gestione per pervenire poi ad un positivo ROI dell’investimento.



Paola Garolla - Senior Account di SIPE

e per l’attenzione dimostrata a coniugare alte performances produttive alla miglior ergonomia, così da porre solide basi per sviluppi futuri”.

Una logistica che mette l’uomo al centro: ergonomia, sicurezza, ecosostenibilità

La scelta della tecnologia vocale per assicurare sicurezza ed ergonomia agli operatori è solo uno dei molti aspetti che rivelano l’attenzione del Gruppo GDO marchigiano a mettere le persone al centro di ogni progetto. A questi due pilastri imprescindibili si collega il terzo dell’ecosostenibilità.

L’attenzione alla sostenibilità si declina in ogni attività di Magazzini Gabrielli sia in logistica sia per il trasporto. Il Gruppo, infatti, sta integrando nella sua flotta sempre più mezzi LNG.

“Il limite all’adozione di veicoli alimentati con gas naturale”, rivela Pantaloni, “è al momento di natura sistemica: ancora, infatti, mancano nelle regioni in cui operiamo infrastrutture adeguate. La nostra attenzione rimane alta sulle possibilità offerte dai carburanti

alternativi e sugli sviluppi sia delle tecnologie sia delle infrastrutture”.

In ambito logistico, l’impegno in sostenibilità si è concretizzato nella scelta di realizzare il CeDi in un immobile classe A4, dotato di impianto fotovoltaico da 1 MWp. L’impianto consente alla piattaforma di essere quasi autonoma dal punto di vista energetico, con un significativo risparmio di combustibile fossile e quindi di emissioni di gas serra, pari a -947.000 kg di CO₂ in un solo anno di attività. Un tale risultato è reso possibile anche dall’efficienza dell’impianto di refrigerazione delle celle a temperatura controllata.

All’interno del CeDi di Monsampolo, infatti, la superficie refrigerata si estende su 24.000 mq e richiede una potenza installata di 3640 KW, l’impianto frigorifero a servizio del nuovo Polo del freddo, è formato da due circuiti, uno primario in cui circola il fluido frigorifero ammoniacale ed uno secondario con fluido termo-vettore glicole che distribuisce il freddo nelle diverse celle di conservazione. Una soluzione che consente di combinare al meglio efficienza e sostenibilità ambientale ed economica.

Una spinta propulsiva verso il futuro

Il risultato della radicale riorganizzazione che si è concretizzata nella nuova piattaforma logistica di Monsampolo ha avuto, come desiderato, un impatto positivo in tutte le diverse fasi della catena logistica: nelle attività di magazzino, infatti, la produttività è aumentata del 3-4% rispetto alla gestione precedente, mentre lato trasporto, nel 2020 il Gruppo conta di ridurre di ben 1,5 milioni i chilometri percorsi per le consegne (dato previsionale).

“Il punto di partenza per migliorarsi è misurare”, sottolinea Pantaloni, “Disponendo di un sistema che ci consente un’accurata tracciabilità di tutti i processi e il monitoraggio dei KPI, disponiamo di tutti gli strumenti necessari per continuare il processo di ottimizzazione avviato con l’attivazione del nuovo CeDi. Tra i progetti per il 2021 lavoreremo con approccio tempi-metodi, in partnership con il nostro provider logistico CLO, per la certificazione dei processi”.

“Dopo l’entrata in attività della nuova piattaforma a novembre 2019, il 2020”, conferma De Prisco, “sarà un anno dedicato al consolidamento e alla piena esplicitazione delle potenzialità di ottimizzazione della nuova organizzazione e delle tecnologie adottate. Il circolo virtuoso così innescato ci consentirà di avviare nuovi sviluppi e nuove sperimentazioni. Alcuni progetti troveranno attuazione nel breve periodo - per esempio stiamo valutando una soluzione per la tracciatura dei contenitori e alcune ottimizzazioni da introdurre nell’area di carico - altri avranno bisogno di un tempo di sviluppo maggiore, come l’introduzione di un sistema di track&trace basato su tecnologia RFID”.

L’innovazione non ha ancora detto l’ultima parola. ■

